

Saronno, dal 9 all'11 luglio la prima edizione del festival Reverie

Data: 16/06/2026
Fonte: Il Saronno
Link: <https://ilsaronno.it/2026/06/16/saronno-dal-9-all11-luglio-la-prima-edizione-del-festival-reverie/>

Città

Saronno, dal 9 all'11 luglio la prima edizione del festival Reverie

16 Giugno 2026

4

0

- copiato!
-

SARONNO – Saronno si prepara a diventare, per tre giorni, un grande palcoscenico a cielo aperto. Dal 9 all'11 luglio 2026 nasce **Reverie - Festival di Arti Performative**, un evento pensato per abitare le piazze della città con la stessa intensità con cui una grande festa abita la memoria collettiva.

È la prima edizione di quello che aspira a diventare un appuntamento fisso dell'estate saronnese: un "Natale d'estate", come lo definiscono i suoi ideatori, capace di restituire alla città la dimensione rara dell'incontro autentico.

Una città che diventa palcoscenico

Piazza Libertà, Piazza Indipendenza, Piazza De Gasperi, Piazza Avis, Palazzo Visconti: il cuore storico di Saronno si trasforma in un villaggio culturale diffuso, ad accesso gratuito, dove la distanza tra pubblico e artisti si dissolve nel ritmo condiviso della performance. Non una rassegna tra le tante, dunque, ma un grande evento urbano capace di riconfigurare, almeno per qualche giorno, la grammatica degli spazi pubblici.

Il programma della prima edizione intreccia linguaggi e geografie, tra teatro fisico e visuale, circo contemporaneo, danza e musica dal vivo. Compagnie e artisti di caratura internazionale, alcuni dei quali reduci da tournée su tre continenti e protagonisti dei più importanti festival mondiali, condividono le stesse piazze con realtà del territorio, in una programmazione che non rinuncia alla complessità pur essendo pensata, nella sua vocazione più profonda, per chi ha tra i sei anni e qualunque età.

Dietro Reverie c'è una figura che incarna, con rara coerenza, la possibilità di portare l'esperienza professionale all'interno dell'azione pubblica. **Maria Cornelia Proserpio, Assessore alla Cultura del Comune di Saronno**, ha costruito nel tempo un percorso solido nel management teatrale, accumulando una competenza tecnica e fatta di relazioni, intuizioni e comprensione profonda dei meccanismi con cui la cultura abita o non abita un territorio.

“Questo festival nasce dalla convinzione che la cultura non sia un ornamento della vita civica, ma la sua struttura portante”, dichiara Proserpio. “Saronno merita un evento che non abbia nulla da invidiare ai grandi centri urbani, un appuntamento che sappia parlare a un bambino di sei anni e a sua nonna con la stessa intensità. Reverie è questo, un racconto condiviso, accessibile a tutti, che può accadere solo qui e solo ora.”

Proserpio aggiunge: “Il festival vuole essere un'opportunità non solo culturale ma anche economica. Vogliamo che chi arriva a Saronno per uno spettacolo possa fermarsi a passeggiare, fare acquisti, cenare nei nostri locali, scoprire le eccellenze della città. Vogliamo che la cultura diventi un motore di attrattività e sviluppo.”

La direzione artistica

La direzione artistica è stata affidata agli **Eccentrici Dadarò**, una consolidata realtà teatrale del territorio.

Gli Eccentrici Dadarò infatti nascono nel 1997. L'elemento di eterogeneità del gruppo ha permesso la realizzazione di progetti artistici destinati a tipologie di pubblico differenti e proposti con linguaggi distinti. Teatro di Prosa, Teatro Ragazzi e Teatro di Strada sono paritariamente campi di indagine sulla comunicazione attraverso il teatro, in una ricerca di equilibrio tra il linguaggio del corpo e quello drammaturgico.

I diversi premi nazionali e internazionali vinti nel corso degli anni e i più di 200 spettacoli realizzati annualmente in tutta Italia ed Europa hanno fatto della compagnia una delle realtà più solide del panorama teatrale italiano di questi anni.

Un'esperienza collettiva che supera i confini tradizionali degli eventi culturali per restituire allo spazio pubblico la sua funzione più autentica: quella di luogo di relazione, dialogo e costruzione di comunità.

Attraverso un programma ricco e multidisciplinare, la manifestazione mette in connessione generazioni diverse, linguaggi artistici e sensibilità contemporanee, creando occasioni di confronto capaci di coinvolgere cittadini, visitatori, artisti e realtà del territorio. Musica, teatro, arte, performance e momenti di partecipazione si intrecciano in un racconto corale che valorizza la città come laboratorio di esperienze condivise.

Saronno come laboratorio culturale

Il Reverie non nasce come evento isolato ma come primo tassello di un progetto articolato nel quinquennio 2026-2030.

L'orizzonte prevede un progressivo consolidamento dell'identità del festival attraverso nuovi linguaggi comunicativi - video, podcast, talk interattivi -, collaborazioni con musei e associazioni civiche, e un'attenzione particolare alla formazione dei giovani talenti attraverso mentoring, coproduzioni e stage.

L'area del festival è e resterà gratuita, perché l'accessibilità è un principio fondativo: la cultura non ha senso se non è per tutti.

Reverie ha il patrocinio di Regione Lombardia, della Provincia di Varese, della Camera di Commercio di Varese e della Fondazione Varese Welcome.

Il programma in tre serate e nove siti

Giovedì 9 luglio

La Fabiola apre il festival con *Attenti a Quei Due* (Piazza Indipendenza, ore 18:30): uno spettacolo di teatro-circo che mette in scena la grammatica universale della clownerie, quel linguaggio capace di attraversare l'età e la lingua senza lasciare nessuno ai margini.

Raffaele Kohler & Slide Pistons (parata itinerante nella Ztl dalle 18.00): lo "slide" del trombone di Luciano Macchia e i "pistons" della tromba di Raffaele Kohler danno vita a un dialogo vibrante tra eclettismo e tradizione. Un sodalizio artistico esplosivo che fonde sonorità ska, swing, rock e balli popolari in un'esperienza live ed editoriale dall'energia travolgente.

Eccentrici Dadarò ETS porta *InComica* (Piazza Avis, ore 20:30), uno studio sul grottesco e sull'abilità fisica che il collettivo ha portato nei teatri e nelle piazze di mezza Europa.

La Fucina del Circo presenta *Viaggio di una Crinolina* (Palazzo Visconti, ore 21:00): circo contemporaneo al femminile, una partitura aerea e terrestre che intreccia storia, costume e tecnica acrobatica con la precisione che ha reso questa compagnia un punto di riferimento nel panorama del nouveau cirque italiano.

Segue la stand up comedy **Crewditè**, alle 21.00 in Villa Gianetti, nell'ambito della rassegna Estate Divina.

A chiudere la serata, i **Jaga Pirates** con il loro *Lemon Live Show* (Piazza Libertà, ore 22:15): un concentrato di energia visiva e sonora che trasforma il pubblico in parte attiva di uno spettacolo dove la piazza diventa, letteralmente, un corpo pulsante.

Venerdì 10 luglio

Alle 18 apre la seconda serata del festival la presentazione del libro *Ritagli di Vita* di Annalisa Podestà a cura di Mariassunta Miglino presso Olio Fish Bar.

MC Fois segue con *Amami* (Piazza Indipendenza, ore 18:30): un monologo-performance che mette in scena la fragilità dell'essere contemporanei, con quella grazia ironica che ha fatto dell'artista uno dei volti più riconoscibili del teatro di ricerca italiano.

INTELFADE aps propone *GatherDance* (Piazza Avis, ore 20:30): una performance corale che dissolve il confine tra danzatori e spettatori, costruendo nello spazio pubblico un'esperienza collettiva temporanea che somiglia alla definizione più autentica di comunità.

Stefano Panzeri presenta *Stretto* (Palazzo Visconti, ore 21:00): un lavoro sulla compressione dello spazio fisico ed emotivo, in cui il corpo dell'interprete diventa mappa di tensioni che appartengono a tutti.

Alle 21.00 in Villa Gianetti, nell'ambito della rassegna Estate Divina, lo spettacolo per bambini *Un clown semplice*.

Cometa Circus chiude la serata con *Cometa* (Piazza Libertà, ore 22:15): acrobazia aerea e a terra che tratteggia la traiettoria di un desiderio, con la leggerezza tecnica di chi ha costruito il proprio linguaggio nella tradizione del circo contemporaneo europeo.

Sabato 11 luglio - Gran Finale

Eros GambeinSpalla apre con *Il Sogno* (Piazza Indipendenza, ore 18:00 e 19.30): clownerie poetica che abita il confine tra veglia e sonno, tra reale e immaginato, con quella qualità rara di saper essere insieme bambini e adulti nel medesimo istante.

El Goma porta *Wonderland* (Piazza De Gasperi, ore 18:30 e 20:30): l'artista argentino, formatosi nella tradizione del nuovo circo sudamericano, costruisce uno spazio onirico dove l'equilibrisimo diventa metafora e il pubblico è invitato ad abitare un'altra logica del possibile.

Teatro del Cacao porta *Rosso a Spasso* (Piazza Indipendenza, ore 18.45 e 20:45): teatro di figura e clownerie per i più piccoli, con quella cura artigianale del dettaglio che contraddistingue le compagnie radicate nel territorio ma capaci di girare i festival di settore a livello nazionale.

Alle 21.00 in Villa Gianetti musica dal vivo con la **Big Mario Band** nell'ambito della rassegna Estate Divina.

I Black Blues Brothers portano *Let's Twist Again* (Piazza Libertà, ore 21:00 e 22:30): uno dei fenomeni più straordinari del circo-teatro internazionale degli ultimi anni. Nati dalla scuola di acrobatica Sarakasi di Nairobi, questi cinque artisti kenyoti hanno costruito uno spettacolo che ha attraversato 20 paesi, entusiasmato oltre 650.000 spettatori e vinto il premio come miglior spettacolo di teatro fisico all'Edinburgh Festival Fringe.

A suggellare il gran finale, il concerto dei grandi tamburi giapponesi **Taiko** (Piazza Avis, ore 22:00): una tradizione millenaria che nella sua forma contemporanea è diventata forma d'arte globale, capace di trasformare il ritmo in esperienza fisica collettiva. Il Taiko non si ascolta soltanto: si sente vibrare nel petto.

Vuoi ricevere le notizie più importanti in tempo reale?

Iscriviti subito ai nostri canali per non perderti nulla:

Su **Whatsapp**: manda "notizie on" al numero +39 320 273 4048

Newletter settimanale 8 notizie ogni sabato mattina <https://ilsaronno.it/iscrizione-newsletter/>

Su **Telegram**: cerca il canale @ilsaronnobn o clicca qui → <https://t.me/ilsaronnobn>

Oppure entra nel nostro **canale Whatsapp** con un clic →

<https://whatsapp.com/channel/0029VaDNCKeHwXb7YeZygM09>

[Sara Giudici](#)

16 Giugno 2026

- [App](#)
- [Città](#)
- [reverie](#)
- [reverie saronno](#)
- [Saronno](#)

Lascia un commento [Annulla risposta](#)

Commenti

- *Anonimo* ha detto:

[16 Giugno 2026 alle 17:03](#)

Ma un'anguriana in collaborazione con i commercianti, no?

Oppure, visto ,orario, un'apericena sempre in collaborazione con i commercianti magari legata a qualche iniziativa promozionale con chi ci sta?

O una bella caccia al al tesoro con gli indizi nascosti nei negozi e trasmessa da Radiorizzonti?

O ...

Invece'altra pezza peggiore del buco! Ma che gusto ci provate a farvi male a tutti i costi? Se siete stufi, ditelo e andiamo a votare! Così sta diventando un calvario!!!

[Rispondi](#)

- *Manolo Tiengo* ha detto:

[16 Giugno 2026 alle 15:48](#)

Il testo usa parole altisonanti che, stringi stringi, significano molto poco. Espressioni come "riconfigurare la grammatica degli spazi pubblici", "intreccia linguaggi e geografie" o "vocazione più profonda" sono formule fatte. Servono solo a dare un tono intellettuale a un concetto semplice: spettacoli all'aperto in centro. Suona come un elogio politico forzato, L'ultimo paragrafo abbandona l'evento per tessere le lodi dell'Assessore. Frasi come "incarna, con rara coerenza, la possibilità di portare..." non sono giornalismo informativo, ma pura propaganda o piaggeria. Questo cambio di focus rompe il patto di fiducia con chi legge. È inutilmente complicato e pretenzioso. Invece di dire che l'evento è adatto a tutti, scrive che è pensato "per chi ha tra i sei anni e qualunque età". Cerca l'effetto poetico a tutti i costi, risultando artificioso e poco spontaneo. Manca di informazioni pratiche. Chi legge un programma culturale vuole sapere, prima di tutto, quando si tiene l'evento e cosa si vede nello specifico. Questo testo vola altissimo ma non dà nessuna coordinata utile, lasciando un senso di incompiutezza.

[Rispondi](#)

- *Sara Giudici* ha detto:

[16 Giugno 2026 alle 17:48](#)

E' il comunicato del comune... mi pare evidente!

[Rispondi](#)

- *Snob* ha detto:

[16 Giugno 2026 alle 14:24](#)

Rêverie? In italiano no, eh? Che spocchiosi snob...

[Rispondi](#)

Articolo originale:

<https://ilsaronno.it/2026/06/16/saronno-dal-9-all11-luglio-la-prima-edizione-del-festival-reverie/>

Generato da armandopassaro.it il 16/06/2026 16:07

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532